



Hai scaricato questo articolo dal portale di Filiera AQ

LEGGI GRATUITAMENTE ALTRE NOTIZIE SU:

<http://www.agriok.it/magazine>

www.agriok.it/notizie

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

www.agriok.it/newsletter

www.filiera-aq.it



Periscopio



Prezzi dei prodotti agricoli

(dal 22 febbraio al 1° marzo)

La quarta settimana di febbraio si è chiusa segnando un'ulteriore flessione dei due frumenti nazionali.

[FRUMENTI A -2%

In entrambi i casi, sia per il frumento tenero che per il duro, il mercato è stato caratterizzato da una domanda debole e da una conseguente ridotta attività degli scambi: la contrazione registrata per tutti e due è stata pari, in media, a circa il -2%.

Sul fronte dei derivati all'ingrosso, farine e semole, è da segnalare una retrocessione delle quotazioni, sulla scia dell'andamento delle materie prime all'origine, pari al -0,8% per le prime e al -0,6% per le seconde.

Rivolgendo l'attenzione al settore del mais e degli alimenti per il bestiame è da sottolineare la completa stabilità rilevata per il granturco Ibrido nazionale (nonostante alcune movimentazioni interne relative ad alcune piazze monitorate) e l'andamento flettente riscontrato sia per l'orzo che per l'avena (rispettivamente -1,6 e -0,8%, circa, per il prodotto nazionale).

Relativamente ai risoni si sono evidenziati gli stessi andamenti osservati ormai da diverse settimane. Sono infatti risul-

tate in crescita sia le quotazioni della varietà Arborio che quelle della varietà Roma mentre, per tutte le altre, il mercato ha presentato cedimenti più o meno consistenti (maggiori del -1% per le tipologie Lido, Balilla-Originario e Ribe e similari).

Infine, per quanto concerne il comparto dei semi oleosi, in relazione alle dinamiche internazionali e al trend del Chicago Board of Trade, il mercato ha reagito con un nuovo incremento del valore del seme di soia (+1,3%), con il prezzo medio giunto a 328 euro/t. Diversamente, per quanto riguarda i derivati, ovvero le farine, si è evidenziato un lieve calo (-0,4%).

[RECUPERO DEI VITELLI

Anche nel corso di questa settimana, sul mercato bovino, si è assistito ad un recupero dei vitelli da ristallo maschi (dopo il primo segnale di ripresa della scorsa settimana). Resta però l'unico segnale positivo (assieme a quello delle vacche), perché i vitelli da macello hanno confermato il trend flessivo evidenziato per tutto febbraio. A detta degli operatori sono in aumento le offerte di vitelli già macellati provenienti da altri paesi e questo non permette al pro-

dotto nazionale di riprendere un prezzo più favorevole per i nostri allevatori. Andamento analogo si è registrato per i vitelloni, in particolare francesi.

Andamento attivo per le vacche. L'andamento dei tagli sia di vitello che di vitellone sono risultati cedenti nel mese, conseguenza diretta dell'andamento dei consumi statico. I macellatori riferiscono di avere ridotto le macellazioni per cercare di contenere le mancate vendite.

[AVICUNICOLI IN SALITA

Sulla scia della settimana antecedente, il mercato dei polli vivi ha continuato a dare segnali positivi, seppur modesti. Il vivo ha continuato ad "essere caricato" regolarmente e ciò ha consentito un assorbimento delle scorte accumulate in allevamento con conseguente riduzione dei pesi medi dei polli ritirati. Nessuna novità per faraone, tacchini e tacchine, galline e conigli. Molto positivo il mercato delle uova.

[OLIO IN LIEVE AUMENTO

L'ultima settimana di febbraio si è chiusa registrando complessivamente contrattazioni ridotte, mentre i prezzi medi hanno evidenziato un lieve aumento. È il caso dell'extravergine e del lam-

pante che hanno guadagnato qualche punto in più sia a livello congiunturale che tendenziale.

Ad incrementare leggermente il prezzo dell'extravergine sono state le piazze pugliesi e calabresi, anche se la domanda non ha mostrato un elevato livello di interesse. Anche nel Senese il prodotto convenzionale ha potuto beneficiare di qualche punto in più a fronte di una discreta attività della domanda.

Il mercato dell'olio di oliva vergine non ha evidenziato particolari variazioni rispetto alla settimana precedente. Si segnala una certa diminuzione di prezzo solo sulla piazza di Chieti. Il lampante è stato ceduto a prezzi in aumento sulle piazze salentine e in modo particolare sulla piazza di Gioia Tauro.

Sul fronte delle produzioni Dop si segnala una ripresa delle certificazioni, che avevano subito una battuta d'arresto nelle province umbre. Si spera in un rilancio delle vendite in prossimità delle festività pasquali. Emerge qualche rialzo per la Dop Terra di Bari, quotata mediamente attorno ai 2,74 €/kg. ■

In collaborazione con Ismea - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare

PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI

MILANO	n.q.
MODENA	n.q.
PARMA	n.q.
PERUGIA	n.q.
R. EMILIA	n.q.
SIENA	1,36/1,54
UOVA GALLINA DA CONSUMO	
€/100 UNITA	
GENERALE	
AREZZO	12,15/12,35
CUNEO	n.q.
FIRENZE	11,60/11,80
FORLÌ	11,25/11,45
MACERATA	11,75/12,50
MILANO	n.q.
PADOVA	n.q.
PERUGIA	11,60/11,80
TREVIS0	11,23/11,40
VERONA	n.q.
VACCHE DA MACELLO	
€/KG	
BRUNA	
VICENZA	-
CHIANINA	
GROSSETO	1,45/1,60
FRISONA/PEZZ. NERA	
CARMAGNOLA	0,89/1,21
CREMONA	0,53/0,62
FORLÌ	1,05/1,10
MODENA	0,62/0,74
MONTICHIARI	0,70/0,76
R. EMILIA	0,68/0,83
VICENZA	0,60/0,90
MARCHIGIANA	
MACERATA	1,45/1,63
MAREMMANA	
GROSSETO	0,93/1,00
PEZZATA ROSSA	
FORLÌ	1,13/1,23
VICENZA	0,90/1,15
PIEMONTESE	
CARMAGNOLA	1,20/1,43
CUNEO	1,05/2,02
RAZZE DA CARNE	
MILANO	0,90/0,95
MODENA	1,22/1,29
ROMAGNOLA	
FORLÌ	1,40/1,60
VARIE RAZZE	
CARMAGNOLA	1,86/2,04
MILANO	0,53/0,68
PADOVA	0,73/0,86
VICENZA	0,50/0,65
VITELLI VITELLE DA MACELLO	
€/KG	
FRISONA/PEZZ. NERA	
MODENA	2,31/2,51
MONTICHIARI	2,37/2,85
R. EMILIA	2,00/2,33
INCROCI	
CUNEO	2,80/4,65
GROSSETO	3,85/3,95
MARCHIGIANA	
MACERATA	4,68/4,80
PIEMONTESE/COSCIA	
CUNEO	4,60/5,85

POLACCHI	
MODENA	3,16/3,26
RAZZE DA CARNE	
MILANO	3,70/3,85
MODENA	3,95/4,16
VARIE RAZZE	
MILANO	2,43/2,63
PADOVA	3,30/3,75
VICENZA	3,27/3,40
VITELLONI / MANZI DA MACELLO	
€/KG	
BRUNA ALPINA	
VICENZA	1,14/1,39
CHAROLAISE	
CARMAGNOLA	1,70/1,82
FORLÌ	2,23/2,35
MODENA	2,20/2,32
MONTICHIARI	2,35/2,45
PADOVA	2,23/2,31
VICENZA	2,30/2,40
CHIANINA	
GROSSETO	2,90/3,00
FRISONA/PEZZ. NERA	
CARMAGNOLA	0,95/1,10
CREMONA	1,15/1,24
MODENA	1,26/1,36
MONTICHIARI	1,10/1,24
PADOVA	1,47/1,55
R. EMILIA	-
VICENZA	1,50/1,55
INCROCI	
CREMONA	1,51/1,63
GROSSETO	1,78/1,85
MACERATA	2,59/2,67
MODENA	1,84/1,95
PADOVA	1,95/2,02
VICENZA	2,01/2,09
INCROCIO FRANCESE	
MONTICHIARI	2,20/2,30
LIMOUSINE	
CARMAGNOLA	2,00/2,13
FORLÌ	2,50/2,60
MODENA	2,39/2,56
MONTICHIARI	2,50/2,60
PADOVA	2,48/2,65
VICENZA	2,55/2,65
MARCHIGIANA	
MACERATA	2,98/3,10
PEZZATA ROSSA	
FORLÌ	1,80/1,93
MODENA	1,87/2,04
MONTICHIARI	2,00/2,15
VICENZA	2,01/2,11
PIEMONTESE	
CARMAGNOLA	1,40/1,50
CUNEO	1,90/2,00
PIEMONTESE/COSCIA	
CUNEO	2,53/2,95
POLACCHI	
MODENA	1,58/1,72
MONTICHIARI	1,80/1,90
PADOVA	1,85/2,01
RAZZE DA CARNE	
GROSSETO	2,20/2,40
MILANO	2,25/2,43

ROMAGNOLA	
FORLÌ	2,60/2,80
VARIE RAZZE	
MILANO	1,18/1,28
CEREALI	
AVENA	
€/TONNELLATE	
ESTERA	
BOLOGNA	-
CATANIA	145,00/150,00
FIRENZE	-
MILANO	137,00/149,00
NAPOLI	175,00/180,00
PADOVA	135,00/137,00
ROMA	-
TORINO	118,00/122,00
TREVIS0	135,00/140,00
NAZIONALE	
BARI	175,00/180,00
BOLOGNA	158,00/163,00
CATANIA	-
FIRENZE	130,00/133,00
FOGGIA	153,00/158,00
GROSSETO	160,00/165,00
MACERATA	139,00/144,00
NAPOLI	-
ROMA	149,00/159,00
TORINO	-
FRUMENTO DURO	
€/TONNELLATE	
BUONO MERCANTILE	
BARI	148,00/154,00
CAGLIARI	n.q.
CATANIA	138,00/143,00
FOGGIA	150,00/155,00
GROSSETO	150,00/155,00
MACERATA	128,00/141,00
MILANO	155,00/158,00
NAPOLI	168,00/170,00
PALERMO	138,00/143,00
PESCARA	155,00/160,00
ROMA	148,00/153,00
FINO	
BARI	160,00/162,00
BOL.IT. SUD	-
BOL.IT.CENT	154,00/158,00
BOL.IT.NORD	151,00/153,00
CAGLIARI	n.q.
CATANIA	143,00/148,00
FIRENZE	-
FOGGIA	160,00/165,00
GROSSETO	155,00/160,00
MACERATA	144,00/149,00
MILANO	163,00/166,00
NAPOLI	-
PALERMO	143,00/148,00
PESCARA	160,00/165,00
ROMA	153,00/157,00
MERCANTILE	
BARI	139,00/142,00
CATANIA	133,00/138,00
FOGGIA	145,00/150,00
MACERATA	123,00/127,00
NAPOLI	158,00/163,00
PALERMO	133,00/138,00
PESCARA	-
ROMA	137,00/140,00
FRUMENTO DURO ESTERO	
€/TONNELLATE	
AMBER DURUM 1-2	
BOLOGNA	-

MILANO	-
NAPOLI	-
GRECO	
MILANO	-
NAPOLI	-
MONDUR	
MILANO	-
FRUMENTO TENERO	
€/TONNELLATE	
BUONO MERCANTILE	
ALESSANDRIA	148,00/151,00
BOLOGNA	138,00/140,00
BRESCIA	133,00/136,00
CUNEO	136,00/138,00
FIRENZE	118,00/119,00
GROSSETO	140,00/145,00
MACERATA	131,00/136,00
MILANO	138,00/143,00
NAPOLI	-
PADOVA	135,00/138,00
PESCARA	145,00/148,00
ROMA	130,00/135,00
TORINO	148,00/153,00
TREVIS0	134,00/135,00
UDINE	129,00/131,00
VERCELLI	-
VERONA	-
FINO	
ALESSANDRIA	-
BOLOGNA	139,00/142,00
BRESCIA	-
FIRENZE	-
GROSSETO	145,00/150,00
MACERATA	137,00/142,00
MILANO	143,00/146,00
NAPOLI	-
PADOVA	144,00/146,00
PESCARA	148,00/155,00
ROMA	-
TORINO	-
TREVIS0	-
VERCELLI	-
VERONA	133,00/135,00
GRANI DI FORZA	
ALESSANDRIA	-
BOLOGNA	163,00/167,00
BRESCIA	-
MILANO	176,00/187,00
PADOVA	154,00/159,00
TREVIS0	-
MERCANTILE	
ALESSANDRIA	130,00/132,00
CUNEO	133,00/136,00
MACERATA	-
NAPOLI	-
PADOVA	-
PESCARA	-
ROMA	120,00/124,00
TORINO	137,00/140,00
TREVIS0	130,00/132,00
UDINE	122,00/124,00
VERONA	-
VARIETA' SPECIALI	
ALESSANDRIA	-
BOLOGNA	153,00/156,00
BRESCIA	-
MACERATA	141,00/146,00
MILANO	162,00/170,00
PADOVA	-
ROMA	-
VERONA	144,00/145,00

FRUMENTO TENERO ESTERO	
€/TONNELLATE	
COMUNITARIO	
BOLOGNA	-
NAPOLI	-
MILANO	-
NAPOLI	-
VERONA	-
C.W.R.S. N.1	
CUNEO	244,00/245,00
MILANO	248,00/249,00
NAPOLI	-
PADOVA	232,00/235,00
FRANCESE PANIFICABILE	
BARI	-
BOLOGNA	141,00/144,00
BRESCIA	-
CUNEO	-
MILANO	154,00/162,00
NAPOLI	150,00/151,00
PADOVA	-
ROMA	148,00/154,00
TORINO	137,00/139,00
TREVIS0	-
NORTHERN SPRING	
ALESSANDRIA	235,00/236,00
BOLOGNA	233,00/235,00
MILANO	242,00/243,00
NAPOLI	-
PADOVA	230,00/235,00
TORINO	243,00/245,00
VERONA	229,00/231,00
GRANTURCO	
€/TONNELLATE	
COMUNITARIO	
ALESSANDRIA	-
BOLOGNA	-
BRESCIA	-
CATANIA	148,00/153,00
FIRENZE	-
MACERATA	-
MILANO	149,00/150,00
NAPOLI	159,00/160,00
ROMA	-
TORINO	-
IBRIDO-NAZIONALE	
ALESSANDRIA	134,00/136,00
BOLOGNA	146,00/147,00
BRESCIA	141,00/142,00
FIRENZE	129,00/130,00
GROSSETO	153,00/155,00
MACERATA	144,00/146,00
MANTOVA	139,50/141,50
MILANO	145,00/146,00
MODENA	148,00/149,00
NAPOLI	168,00/172,00
PADOVA	139,00/140,00
R. EMILIA	142,00/143,00
ROMA	140,00/146,00
TORINO	140,00/141,00
TREVIS0	138,00/140,00
UDINE	136,00/138,00
ORZO	
€/TONNELLATE	
ESTERO	
BOLOGNA	136,00/138,00
BRESCIA	140,00/150,00
CATANIA	145,00/155,00
CUNEO	137,00/140,00
FIRENZE	-
MACERATA	-
MANTOVA	140,00/145,00
MILANO	134,00/149,00

PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI

MODENA	134,00/136,00
NAPOLI	-
PADOVA	-
ROMA	-
TORINO	134,00/136,00
TREVISO	131,00/135,00
VERONA	131,00/132,00

NAZIONALE

BARI	130,00/132,00
BOLOGNA	132,00/134,00
BRESCIA	129,00/134,00
CATANIA	-
CUNEO	126,00/130,00
FIRENZE	107,00/113,00
FOGGIA	135,00/140,00
GROSSETO	135,00/138,00
MACERATA	125,00/130,00
MANTOVA	-
MILANO	137,00/142,00
MODENA	141,00/143,00
NAPOLI	150,00/155,00
PADOVA	129,00/132,00
R. EMILIA	126,00/128,00
ROMA	121,00/126,00
TORINO	130,00/131,00
TREVISO	130,00/132,00
UDINE	124,00/127,00
VERONA	-

RISONE

€/TONNELLATE

ARBORIO

BOLOGNA	415,00/425,00
MILANO	415,00/430,00
MORTARA	420,00/430,00
NOVARA	400,00/425,00
VERCELLI	410,00/425,00

ARGO/PADANO

MILANO	365,00/385,00
MORTARA	350,00/380,00

BALILLA-ORIGINARIO

MILANO	230,00/240,00
MORTARA	205,00/235,00
NOVARA	220,00/240,00
VERCELLI	200,00/240,00

CARNAROLI E SIMILI

MILANO	410,00/425,00
MORTARA	410,00/430,00
NOVARA	400,00/430,00

EUROPA-LOTO E SIM.

MILANO	315,00/350,00
MORTARA	240,00/320,00
NOVARA	265,00/320,00
VERCELLI	210,00/320,00

LIDO-ROSA M. E SIM

MILANO	270,00/305,00
MORTARA	280,00/310,00
NOVARA	275,00/315,00
VERCELLI	210,00/320,00

LUNGOB(IND.PA.TH.)

MILANO	260,00/270,00
MORTARA	235,00/265,00
NOVARA	240,00/270,00
VERCELLI	255,00/270,00

RIBE E SIMILARI

MILANO	285,00/320,00
MORTARA	-
NOVARA	265,00/320,00
VERCELLI	210,00/320,00

RIZZOTTO S.ANDREA

MILANO	365,00/380,00
NOVARA	370,00/385,00
VERCELLI	370,00/385,00

ROMA	
MILANO	415,00/430,00
MORTARA	425,00/435,00
NOVARA	405,00/430,00
VERCELLI	410,00/425,00

VIALONE NANO

MILANO	460,00/475,00
MORTARA	450,00/475,00
VERONA	445,00/475,00

SORGO

€/TONNELLATE

BIANCO

BOLOGNA	136,00/138,00
MACERATA	129,00/131,00

ROSSO

BOLOGNA	-
MACERATA	129,00/131,00

COLTIVAZIONI FORAGGERE

FIENO

€/TONNELLATE

ERBA MEDICA

BRESCIA	136,00/146,00
CREMONA	175,00/190,00
MODENA	152,00/162,00
PIACENZA	105,00/138,00

PRATO STABILE

BRESCIA	131,00/141,00
CREMONA	170,00/190,00
MODENA	-
UDINE	140,00/160,00

PAGLIA

€/TONNELLATE

FRUMENTO

BRESCIA	80,00/90,00
CREMONA	110,00/135,00
MODENA	-
UDINE	140,00/150,00

LATTE E DERIVATI

ASIAGO

€/KG

FRESCO

THIENE	4,60/5,00
--------	-----------

STAGION.12 MESI E OL

THIENE	-
--------	---

STAGION 4/6 MESI

THIENE	5,70/6,00
--------	-----------

ASIAGO PRESSATO

€/KG

LATTE INT. 20 GG DI MATURAZIONE

THIENE	3,75/4,05
--------	-----------

BURRO

€/KG

BURRO CEE

MANTOVA	2,70/2,70
MILANO	2,70/2,70
R. EMILIA	-

BURRO PASTORIZZATO

CREMONA	2,10/2,15
---------	-----------

FRESCO - DI CENTRIFUGA

MILANO	2,85/2,85
--------	-----------

FRESCO D'AFFIORAMENTO

PIACENZA	2,10/2,20
THIENE	2,84/2,85

ZANGOLATO DI CREME FRESCHE

MANTOVA	1,60/1,60
---------	-----------

MILANO	1,60/1,60
MODENA	1,45/1,45
PARMA	1,45/1,45
R. EMILIA	1,45/1,45

CACIOTTA

€/KG

LATTE MISTO

FOGGIA	4,80/5,30
GROSSETO	6,80/8,10

LATTE OVINO FRESCA

ROMA	5,70/6,40
------	-----------

LATTE OVINO 6 MESI

ROMA	7,20/9,00
------	-----------

LATTE OVI.20/40GG.

ROMA	6,00/7,50
------	-----------

CRESCENZA

€/KG

MATURA

MILANO	3,90/4,05
UDINE	5,30/5,40

FONTINA

€/KG

MATURA

AOSTA	9,00/9,00
-------	-----------

GORGONZOLA

€/KG

FRESCO DOLCE

MILANO	3,00/3,15
NOVARA	3,15/3,30

MATURO DOLCE

MILANO	4,20/4,45
NOVARA	4,35/4,75

GRANA PADANO

€/KG

STAGION. 4/12 MESI

CREMONA	6,10/6,40
MANTOVA	6,20/6,50
MILANO	6,10/6,30
PIACENZA	6,20/6,40

STAGION.12/15 MESI

CREMONA	6,40/6,60
MANTOVA	6,60/6,90
MILANO	6,60/6,95
PIACENZA	6,30/6,60

STAGION.16/24 MESI

CREMONA	6,65/7,05
MANTOVA	6,90/7,20

ITALICO

€/KG

FRESCO

BRESCIA	4,10/4,25
MILANO	3,85/3,90

MATURO

MILANO	4,55/4,70
--------	-----------

PARMIGIANO REGGIANO

€/KG

STAGIONATO 1 ANNO

MANTOVA	8,55/8,75
MILANO	8,50/8,75
MODENA	8,65/8,95
PARMA	8,75/8,90
R. EMILIA	8,65/8,85

STAGIONATO 2 ANNI

MANTOVA	9,65/9,80
---------	-----------

MILANO	9,35/9,65
MODENA	9,40/9,80
PARMA	9,60/9,90
R. EMILIA	9,50/9,55

PECORINO ROMANO

€/KG

EXP. PRODUZ. SARDA

CAGLIARI	5,00/5,10
----------	-----------

EXP.PRODUZ.LAZIALE

ROMA	5,80/6,60
------	-----------

ITALIA PRODUZ.LAZ.

ROMA	5,70/6,50
------	-----------

PROVOLONE

€/KG

NON TIP. FR.-6 SETT.

PIACENZA	4,45/4,65
----------	-----------

NON TIP. MAT.-STAG.

PIACENZA	4,70/4,95
----------	-----------

VAL PADANA FRESCO

CREMONA	4,55/4,75
MILANO	4,60/4,75
PIACENZA	4,50/4,70

VAL PADANA MATURO

CREMONA	4,80/5,05
MILANO	4,80/5,05
PIACENZA	4,55/4,95

RICOTTA

€/KG

LATTE MISTO

FOGGIA	4,50/4,80
GROSSETO	2,70/3,85

LATTE OVINO

CAGLIARI	1,20/1,40
FOGGIA	4,80/5,00
ROMA	2,70/5,80

TALEGGIO

€/KG

FRESCO

BRESCIA	4,10/4,25
MILANO	3,90/4,05

MATURO

MILANO	4,45/4,70
--------	-----------

OLIO DI OLIVA
ED ALTRI OLI E GRASSI
OLIO DI OLIVA

€/KG

VERGINE

BARI	2,05/2,15
BRINDISI	1,95/2,30
CATANZARO	2,10/2,15
COSENZA	2,10/2,15
FOGGIA	2,20/2,37
LECCE	1,95/2,30
PERUGIA	-
PESCARA	-
ROSSANO	2,10/2,20
SALERNO	1,63/1,92
TARANTO	1,95/2,30

VERGINE EXTRA

ALTO TAVOLIERE	2,45/2,52
ANDRIA	2,63/2,70
BARI	-
BASSO TAVOLIERE	2,45/2,52
BITONTO	2,67/2,75
BRINDISI	2,35/2,60
CATANZARO	2,25/2,60
COSENZA	2,25/2,60

FIRENZE	2,60/3,05
FOGGIA	-
GARGANO	2,68/2,71
LAMETIA TERME	2,30/2,80
LECCE	2,35/2,60
MILANO	2,80/3,00
PALERMO	3,00/3,10
PERUGIA	2,70/2,90
PESCARA	-
RAGUSA	3,20/3,30
ROSSANO	2,30/2,80
SABINA(RIETI)	5,00/5,50
SALERNO	2,10/2,40
TARANTO	2,35/2,60
TRAPANI	3,00/3,20

VERG.LAMPANTE OLTRE

BARI	1,78/1,80
BRINDISI	1,70/1,75
CATANZARO	1,65/1,70
COSENZA	1,60/1,65
GIOIA TAURO	1,50/1,70
LECCE	1,70/1,75
ROSSANO	1,65/1,75
TARANTO	1,70/1,75

SEMI SEMENTI COLTURE
INDUSTR. E DERIVATI

POLPA BARBABIETOLA

€/TONNELLATE

GENERALE

MODENA	138,50/139,00
PADOVA	130,00/131,00
TREVISO	136,00/140,00

SOIA (PREZZI)

€/TONNELLATE

GENERALE

BOLOGNA	323,00/327,00
MILANO	335,00/338,00
TREVISO	320,00/325,00

VINI ED ALTRE BEVANDE

VINI BIANCHI DA TAVOLA

€/ETTOGRADO

BIANCO TAV. 12/13°

CAGLIARI	n.q.
TRAPANI	1,80/1,90

BIANCO TAV. 9/11°

BARI	1,80/1,90
FAENZA	2,30/2,95
LUGO	2,35/2,45
MODENA	3,15/3,30
PESCARA	2,25/2,35
ROMA	2,00/2,30
S.BENEDETTO	2,30/2,50
TREVISO	4,20/4,50
VERONA	3,30/3,60

VINI ROSSI DA TAVOLA

€/ETTOGRADO

ROSSO TAV. 12/13°

[PREZZI NAZIONALI E MONDIALI A CONFRONTO (DAL 25 FEBBRAIO AL 3 MARZO)]

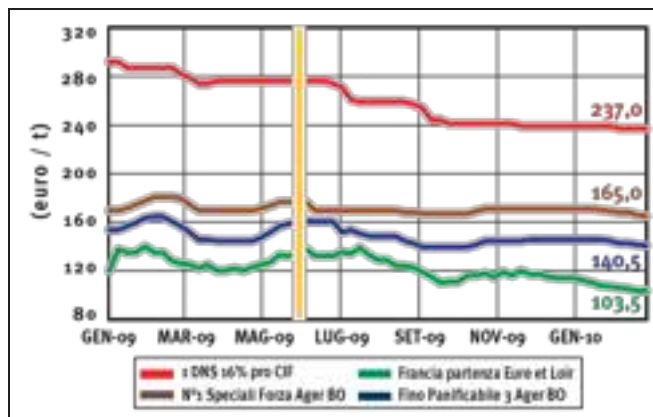
a cura di Stefano Serra

Frumento tenero sempre debole

■ **Italia** ↓ perdura una sensazione di debolezza, senza alcun segnale di inversione del corso. L'offerta trova una domanda che ha l'imbarazzo della scelta sul dove comprare, stante la pressione delle origini europee e dal Mar Nero. I molini mantengono le scorte e procedono ad acquisti di completamento. Resta l'apprensione per i grani di forza esteri, sempre a prezzi ben oltre il fisiologico premio del 15-20% rispetto alle alternative europee.

■ **Europa** ↔ **Francia**: mercato a dir poco pesante con i volumi "a vendere" che non si riducono a causa di una modesta attività di acquisto sia dei molini che dei mangimifici. Le scorte di entrambi sfiorano la congiuntura di campagna e il mercato ne prende atto. Sul fronte export si registrano vendite sull'Egitto, ma la spietata concorrenza dei grani ex-CIS, limita al 20% dei volumi in asta la quota francese. Sul nuovo raccolto gli acquirenti sono molto cauti, credendo in un ulteriore calo dei prezzi a sfiorare l'intervento "partenza". **Spagna e Nord Europa**: poca attività commerciale e situazione ulteriormente rasserrenata dalla positiva evoluzione dei raccolti 2010. **Centro-Est**: ritorno alla normalità logistica. Il mercato ritrova nuove origini con qualità "medie" ma prezzi sempre molto aggressivi.

■ **Mercato mondiale** ↑ il Mar Nero sbanca su tutte le aste e le prospettive di un raccolto record in India cancella ogni ripresa a breve. **USA**: le borse vivono di rimbalzi dovuti ad aggiustamenti delle



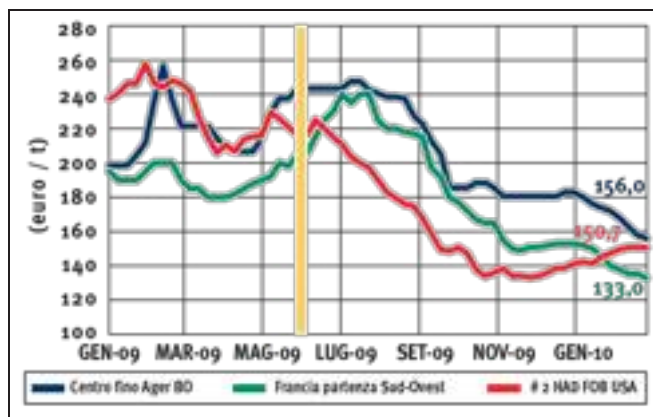
coperture "future", ma l'esportazione è in forte ritardo sulle attese e il clima resta pesante nonostante l'atteso calo del raccolto 2010 (-12% sul 2009). **Mar Nero**: sempre vincente la strategia commerciale con la logistica che è tornata alla normalità. **Prezzi**: tranne il Mar Nero stabile a 169 \$/t Fob, calano lo "Spring" canadese a 283 \$/t Fob (-4), l'HRW Usa a 207 \$/t (-5), l'australiano a 193 \$/t (-3) e l'argentino a 215\$/T (-5) Fob Up River.

Grano duro ancora giù

■ **Italia** ↓ sempre più chiara la volontà di riportare le quotazioni ai livelli del 2004/05. La disputa tra gli operatori sulle superfici seminate, non influenza le quotazioni progressivamente verso il "franco partenza" a 140 €/t. La domanda è ben coperta fino a maggio e forse luglio; l'offerta non ha altra alternativa che attendere, sperando nella tenuta dei prezzi mondiali e in un euro debole. Trend al ribasso sia a Milano (-2/4 €/t) che Bologna (-2 €/t) oggi allineate; non si vede ancora la fine.

■ **Europa** ↓ **Francia**: si è registrata una certa attività di scambio, ma nulla che lasci prospettare un miglioramento del contesto commerciale sempre appesantito da una domanda che opera tranquilla e da un'offerta che già prospetta di avere alte rese-ettaro 2010 con una produzione record. Poco o nulla l'attività d'esportazione verso il Magreb ove i campi sono floridi. **Spagna**: le condizioni agronomiche dei campi restano critiche, ma nonostante la stima del raccolto 2010 al ribasso, l'offerta sul pronto resta attiva anche se a prezzi che non trovano il consenso nella domanda. **Prezzi**: stazionario in Francia sui 133 €/t partenza Sud/Ovest; la Spagna offre l'80 PS, 80% vitrei e 12,5% proteina a 160 €/t Fob (circa 175 €/t porto italiano).

■ **Mercato mondiale** ↔ se il prezzo dello "spring" resterà sostenuto sul Minneapolis le semine a duro 2010 caleranno. **USA**: il mercato



si avvia alla ripresa dell'attività con la data di riapertura dei laghi attesa per il 25 marzo p.v. Ancora scarso l'interesse degli agricoltori a fissare i prezzi, mentre i commercianti scommettono su di un calo nel breve periodo, stante un'esportazione ben al di sotto delle attese. **Canada**: molta attesa per il prezzo "obiettivo" (nda: che non è "garantito") del CWB per la campagna 2010/11; scorte di fine campagna viste sempre a 3,3-3,5 mio t. **Prezzi CIF Italia**: il 2 HAD 15% proteina resta sui 195 €/t per maggio-luglio, il 2/3 CWAD sconta un 10 €/t per Mar-Mag (rivendite) e l'australiano #1 resta sui 215 €/t.

[PREZZI NAZIONALI E MONDIALI A CONFRONTO (DAL 25 FEBBRAIO AL 3 MARZO)

Mais, continua la ritenzione

■ **Italia** ↑ nonostante l'alternativa dei cereali a paglia faccia paura, le quotazioni trovano un equilibrio pur restando sensibilmente superiori alle alternative estere. Continua la ritenzione dovuta all'atteso calo delle superfici seminate che di fatto sostiene il mercato. Bologna fa invariato e Milano un simbolico - 0,5 €/t.

■ **Europa** ↔ **Francia**: lo scenario è depresso dall'abbondanza dell'offerta cerealicola locale che non incontra un'adeguata domanda in grado di assorbirne i volumi. Il prezzo non è competitivo rispetto ai cereali a paglia, anche se gli operatori prospettano a medio termine meno pressione sul mercato dai soliti antagonisti commerciali. **Altri Eu**: Romania e Bulgaria potrebbero essere meno ag-

gressive del solito se si confermerà la stima di minori esportazioni nel 2010. I limiti climatici e logistici sono stati superati e le esecuzioni dei contratti in essere riprendono.

■ **Mercato mondiale** ↑ mercato e quotazioni incerte nell'attesa che si confermi la positiva situazione climatico-culturale in America Latina. **USA**: qualche seduta con elevatissima volatilità. L'export procede bene nonostante il dollaro rafforzato e l'Usda stima un incremento di semine del 3%. **Argentina**: stante l'attuale lussureggiante stato vegetativo, fonti locali stimano il raccolto tra 19 e 21 mio/t e l'export oltre i 10 mio/t. **Prezzi**: l'Argentino quota 163\$/t (-2) Fob "Up-river", il Brasiliano "Parana-gua" 169 \$/t (+1) ed il #3 USA 168 \$/t (-1) Fob Golfo.

Cereali foraggeri e oleaginose

■ **Italia** ↔ **Cereali foraggeri**: in stretta correlazione con l'eccesso di offerta europeo. L'orzo cede un paio di €/t sulle piazze del Nord; tengono sorgo e grano per effetto domino con il mais. **Oleaginose**: in ripresa più per effetto valutario "ritardato" che per un peggioramento dello scenario mondiale; Bologna segna + 4 €/t; Milano +5 €/t.

■ **Europa** ↓ **Cereali foraggeri**: il mercato non registra sufficienti scambi per migliorare una situazione sempre più stagnante. L'orzo francese da mesi un trend al progressivo e costante ribasso. Il grano "feed" inglese si ripositiona a 114 €/t Fob (-2) e l'orzo francese quota 102 €/t (-1) Fob Rouen. **Oleaginose**: la colza ha vissuto una ripresa trainata dalla soia, ma alla fine della settimana solo pochi scambi come sempre; quotazione sui 290 €/t

(+6) Fob Rouen. Il girasole trova sostegno da una situazione mondiale che vede il "Danubio" in forte ritardo logistico causa gelo.

■ **Mercato mondiale** ↔ **Cereali foraggeri**: l'attesa di produzioni record in India e nell'area Asiatica rasserenano ulteriormente lo scenario con il grano russo che oggi vale 155 \$/t Fob (-2) mentre l'orzo del Mar Nero difende quota 140 \$/t (era 135 \$/t lo scorso anno). **Soia**: borse che guadagnano qualcosa dopo le conferme di eccessive piogge in America Latina e il potenziale rientro nella norma delle rese "record" stimate per Argentina e Brasile. In Usa il raccolto sarà in linea con il 2009. **Prezzi soia**: il Cbot quota 376 \$/t (-9), il brasiliano 367 \$/t (-8), l'argentino sui 350 \$/t (-7).

Botta e risposta

Le superfici a duro non trovano unanimità nei numeri; cosa cambierebbero 0,1 mio ettari di differenza tra Istat e privati? (G.B.)

Tutti gli anni si verificano dispute simili che si risolvono solo alla... "trebbiatura". La differenza di 0,1 mio ettari vale alla meglio un 0,3-0,4 mio t di produzione che si sommerebbero (o meno) ad una situazione già saturata e simile al 2004/05. Le prospettive di mercato, con una produzione Italia stimabile tra 3,4 e 3,7 mio t, restano ancorate all'andamento europeo e mondiale (stime semine in Canada e Usa). Al momento 0,3-0,4 mio t in più o meno poco contano se lo scenario mondiale restasse "ottimo e abbondante" come negli ultimi anni. L'Italia è paese importatore di duro e dal 2007 l'industria guarda avanti 6-9 mesi con le coperture. Il nostro paese ha un deficit cronico di circa 2 mio t/anno (scorte iniziali escluse) e senza più barriere l'offerta italiana giocherà la propria sorte commerciale sulla capacità o meno di competere alla pari con chi, oltre al prodotto, dà un notevole valore aggiunto in servizi. ■

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
lettere.edagricole@ilsole24ore.com

FLASH

↔ Tornata alla normalità la domanda asiatica, il mercato ritrova spessore. A beneficiarne soprattutto le navi oltre i 45.000 t (Supramax e Panamax) con l'indice Baltic che consolida un +5%. La tratta Golfo-Eu vale 37 \$/t (+2) per navi da 50.000 t; con 45 \$/t si noleggia una 25.000 t Laghi-Italia e con 43 \$ un part cargo da 10-15.000 t Brasile-Eu.

FLASH

Australia: la recente scomparsa dell'AWB è sentita dai produttori cerealicoli anche a livello di "promozione". Senza più il supporto d'immagine e garanzia della qualità del "single desk" il grano e l'orzo australiani hanno perso credenziali. Consci del gap i produttori hanno deciso di caldeggiare la nascita di un organismo governativo sul genere dell'US Wheat Associates.

El Nino: il noto fenomeno climatico che ogni 4-5 anni impone siccità alle aree del Sud-Est asiatico

potrebbe mettere a repentaglio i raccolti di riso in Laos, Cambogia e Filippine. Se l'evento si concretizzerà, avremo un sensibile aumento dell'import asiatico di cereali foraggeri, con effetto positivo sul comparto cerealicolo mondiale.

Cina: il Governo ha deciso la creazione di scorte statali di semi di soia e la costruzione di nuovi oleifici, a proprietà e gestione cinese. Dal 2004, anno della crisi del settore e di bassi prezzi della soia, il 70% degli stabilimenti che chiusero, sono passati nelle mani di multinazionali come ADM, Bunge, Cargill e LDC. ■